La squadra di Bernardini ha raggiunto il Milan

E' L'ANNO DEL BOLOGNA?

La freschezza e la saldezza di nervi dei rossoblù depongono a loro favore. Per Inter e Milan inoltre le fatiche extra campionato costituiscono un grave handicap. Domenica il Bologna potrebbe divenire campione d'inverno, grazie a Milan-Inter

Un «derby» di fuoco

Sembrava una domenica di normale amministrazione: non c'erano confronti diretti in programma e nemmeno grossi scontri, partite eccessivamente polemiche o ricche di particolari motivi di attrazione. Così pareva si potesse prevedere una semplice tappa di transizione per il campionato.

Invece, ad onta di tutto e contro ogni previsione la domenica è risultata particolarmente «calda», soprattutto per gli scivoloni inaspettati del Milan e della Juve, proprio le squadre che sembrava dovessero correre meno pericoli usufruendo del turno interno. A pieni voti al contrario hanno superato il turno le squadre viaggianti vale a dire Inter e Bologna, per cui ora la situazione è la seguente: il Milan ed il Bologna sono in testa a pari merito a quota 25, l'Inter è seconda a quota 23, la Juve si trova ancora più lontana, a quota 20, ove è stata raggiunta dalla Fiorentina, vittoriosa sia pure a fatica su Bari.

Si tenga presente poi che domenica verrà recuperato il turno rinviato per favorire la preparazione di Italia-URSS: vale a dire che si giocheranno partite del calibro di Inter-Milan, Bologna-Roma e Lazio-Juventus (oltre che i derby Sampdoria-Genoa e Catania-Messina). Si aggiunga che l'Inter deve ancora recuperare la partita con il Genoa, e si vedrà come sia difficilissimo indovinare il nome della squadra che taglierà prima il traguardo del girone di andata, che si aggiudicherà cioè il titolo di campione d'inverno, dall'importanza non solo platonica dal momento che nel 90% dei casi le squadre prime al giro di boa sono risultate prime anche sul traguardo finale.

Tanto più difficile è il gioco delle previsioni in quanto le indicazioni dal campo sono contraddittorie e confuse: così per esempio il Bologna ha smentito le ultime brillanti prestazioni offrendo una prova opaca e preoccupante, l'Inter ha avuto invece un'impennata sul piano dell'orgoglio e anche del gioco (dovuta soprattutto al rientro di Corso), mentre il Milan ha ripreso a balbettare e infine la Juve continua a perdere colpi.

Forse a questo punto è proprio il caso di lasciar fuori la Juve dal discorso sullo scudetto: anche perché pare che la Fiorentina sia in grado di fare molto meglio a patto che trovi un equilibrio più stabile a centro campo ove si è confermata la impossibilità della coesistenza della coppia Maschio-Lojacono. Evidentemente Chiappella non può più fare a meno di Benaglia che assicura un ritmo ed una propulsione insostituibili: vuol dire che deve lasciar fuori o Maschio o Lojacono. Oppure (e la soluzione non è affatto peregrina) potrebbe schierare Maschio a centro campo a fianco di Benaglia affidando a Lojacono compiti di punta in luogo del sempre sconcertante Seminario.

Chiusa la parentesi sui viola (in attesa di riprendere il discorso più ampiamente se la Fiorentina continuerà la sua marcia ascensionale in classifica) torniamo alle altre tre grandi per dire che ora forse ogni decisione scaturirà da fattori non propriamente tecnici, ovvero dal controllo dei nervi e dalla freschezza atletica. Per quanto riguarda il primo punto ci sembra che il Milan offra in questo momento le minori garanzie, come conferma anche il gesto di Altafini (che gli è costato la espulsione e forse anche il derby). Evidentemente non erano del tutto campate in aria le voci sulle polemiche e sulle divisioni interne trapelate dal clan rossonero...

Inter e Bologna invece sono più «corazzate», con leggera preferenza per i rossoblu dato che l'Inter può trovare nella stessa personalità di Herrera i motivi per una nuova esplosione polemica. Sul piano della freschezza ci pare che siano ancora Bologna e Inter a farsi preferire: le indicazioni degli ultimi 90' sono abbastanza eloquenti. Infatti mentre Bologna e Inter sono riuscite a rimontare le avversarie offrendo saggi di impressionante lucidità nel finale delle gare, il Milan proprio nel finale è calato facendosi raggiungere dalla Spal.

Dunque si può concludere che sono in leggero rialzo le azioni del Bologna ed Inter mentre sono in ribasso le azioni del Milan: e che tra rossoblu e neroazzurri i primi sono da preferirsi in questo momento potendo sfruttare un eventuale risultato favorevole del «derby» (soprattutto un pareggio), sempre a patto naturalmente che da parte loro riescano a superare la Roma. Inoltre a favore dei rossoblu giocano gli impegni extra campionato cui saranno chiamati tra breve rossoneri e neroazzurri.

Il tutto insomma induce a ritenere che questo sia l'anno del Bologna. Lo sarà poi veramente? Lo vedremo: certo è che nelle prossime domeniche si dovrebbe avere una schiarita definitiva anche per la imminente programmazione degli incontri extra campionato di Milan ed Inter (per cui si potrà facilmente vedere quali strascichi avranno sul comportamento delle due squadre in campionato).

Dalla testa alla coda il passo è breve. Si può fare partendo dalla prova della Lazio che pur offrendo ulteriori saggi di vitalità e di combattività anche contro il Bologna, sta scendendo sempre più in basso. Non è arrivata ancora a portata del Messina e del Bari che chiudono sempre la mesta sfilata: e nemmeno si è fatta raggiungere (per ora) da Mantova e Catania.

Ma certo è che il suo calendario è preoccupante: domenica riceverà la Juve, poi dovrà visitare i campi minati della Fiorentina e del Milan. Nel giro di poche settimane dunque la sua classifica potrebbe farsi ancora più preoccupante: potrebbe divenire addirittura drammatica se la squadra perderà la carica ed il ritmo, se gli uomini (giocatori, allenatore, dirigenti), si lasceranno abbattere nel morale.

Ci vogliono dunque nervi saldi: per questo non ci è sembrata felice la critica a Cei e la intenzione di sostituirlo con Recchia. Ammesso che il sostituto si riveli inferiore alla bisogna, sarà poi possibile recuperare un Cei moralmente a terra? Valutino bene l'interrogativo Lorenzo e i dirigenti perché da questo può dipendere la sorte della Lazio.

Roberto Frosi

LAZIO-BOLOGNA è appena finita con il successo di misura dei rossoblu ma Bernardini e gli atleti rimangono sul campo con le orecchie incollate alla radiolina: che ha fatto il Milan? Che hanno fatto Inter e Juve? Di lì a poco i risultati saranno noti: e si saprà che il Bologna ha affiancato il Milan in classifica. Così sarà completa la gioia di Bernardini e dei suoi ragazzi.

Quando erano in parità (1-1)

Nuovo rinvio per Lanerossi-Mantova

Campana ha portato in vantaggio i locali poi Jonsson ha pareggiato - Il recupero si giocherà il 29 gennaio

L. VICENZA: Luison; Zoppelletto, Volpato; De Marchi, Carantini, Stenti; Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.

MANTOVA: Zoff; Morganti, Schnellinger; Giagnoni, Pini, Cancian; Simoni, Jonsson, Nicolè, Mazzero, Recagni.

ARBITRO: Gambarotta di Genova.

RETI: nel primo tempo, Campana al 35'; nella ripresa, al 7' Jonsson.

NOTE: Cielo coperto con nebbia, terreno leggermente allentato, spettatori 5.000 circa.

VICENZA, 13

Lanerossi-Mantova non ha avuto fortuna: rinviata ieri per la nebbia, oggi la partita è cominciata, sia pure in condizioni precarie di visibilità, ma poi è stata nuovamente interrotta per la nebbia quando le due squadre erano in parità (1-1). Ora pare che il recupero verrà disputato mercoledì 29. Ed ecco qualche cenno di cronaca.

Nel primo tempo netta è apparsa la superiorità dei padroni di casa che sono passati in vantaggio al 35' del primo tempo realizzando una rete con Campana. L'azione ha avuto inizio con un calcio battuto da Menti che ha scagliato la sfera sul limite dell'area dove Dell'Angelo ne ha corretto la traiettoria servendo Campana che ha messo in gol con un preciso tocco.

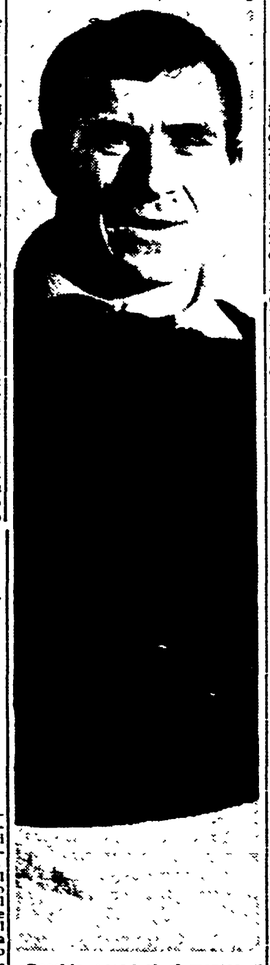
Sempre più pressanti si sono fatte le azioni dei padroni di casa che al 35' hanno segnato con Campana. Punti sul vivo, i mantovani hanno tentato una reazione che è apparsa però poco consistente, sicchè allo scadere del primo tempo le squadre sono andate al riposo con il Vicenza più che mai insistente nella spinta offensiva.

All'inizio della ripresa gli ospiti hanno accentuato il loro sforzo offensivo, mentre le condizioni di visibilità andavano nettamente peggiorando. Dopo pochi minuti il capitano degli ospiti, anzi, faceva precisa richiesta all'arbitro di sospensione per la nebbia scesa sul campo, ma il signor Gambarotta ordinava la prosecuzione del gioco.

E si veniva al pareggio dei virgiliani: al 7', Mazzero effettuava un cross e il pallone finiva sul petto di De Marchi, spiovendo infine dinnanzi a Jonsson che era lesto a battere Luison. Si riprendeva a giocare e poco dopo era Campana, il capitano dei vicentini, a recarsi presso l'arbitro per fargli constatare le condizioni di visibilità.

Gambarotta era tuttavia ancora dell'avviso di proseguire, finchè al 18', quando ormai la visibilità era ridotta al minimo, l'arbitro sospendeva il gioco. Si attendeva per una ventina di minuti e quindi il signor Gambarotta faceva ritorno in campo, emettendo infine, rilevato che la coltre nebbiosa impediva la visione in modo assoluto, i tre fischi finali di sospensione, rimandando tutti negli spogliatoi.

Esordisce Recchia Schutz k.o. 20 giorni



Recchia prenderà domenica il posto di Cei a guardia della rete laziale. La cosa era apparsa quasi certa dopo che l'opaca prova di Cei in Lazio-Bologna aveva suscitato un vespaio di polemiche e ieri il trainer Lorenzo l'ha implicitamente confermato: «Cei ha bisogno — ha detto l'allenatore biancoazzurro — di un periodo di riposo, soprattutto per ragioni psicologiche».

Nella Roma da segnalare che il tedesco Schutz dovrà osservare almeno 20 giorni di riposo.

Nella foto: **Recchia.**

Mazzinghi operato ieri

Il campione del mondo dei «medi junior», Sandro Mazzinghi, è stato sottoposto ieri all'intervento chirurgico di plastica facciale per la perfetta cicatrizzazione della ferita allo zigomo sinistro (esattamente alla regione sottopalpebrale) subita dal pugile a Sidney nel corso del recente combattimento contro Ralph Dupas. L'operazione è stata eseguita, presso la clinica «Città di Milano», dal prof. Domenico Rosselli.

Dopo l'intervento, durato circa mezz'ora, compresa la esecuzione dell'anestesia locale, il professor Rosselli ha dichiarato: «L'intervento è riuscito bene. L'unico timore è che si sia annidato in profondità nella ferita qualche germe, che poi si manifesti nei prossimi giorni: per questo abbiamo applicato un po' di antibiotico».

Mazzinghi potrà lasciare la clinica entro 48 ore, per ripresentarsi fra un paio di giorni per la medicazione e fra una settimana per togliere i punti. Fra un mese il prof. Rosselli lo visiterà ancora per accertare il favorevole andamento del processo di cicatrizzazione. Il prof. Rosselli ha dichiarato che Mazzinghi potrà riprendere ad allenarsi fra 15 o 20 giorni, ma usando la maschera. Fra quattro o cinque mesi il campione del mondo potrà nuovamente sostenere un combattimento. Se non sopravverranno complicazioni, come si spera, Sandro lascerà la clinica domani sera o mercoledì mattina e si recherà a Comerio per poi far ritorno a Pontedera dove il 2 febbraio si unirà in matrimonio con la signorina Vera Maffei. Nella telefoto Mazzinghi con il prof. Rosselli subito dopo l'operazione.

Il 14 gennaio a Coverciano

Gli azzurri per il torneo UEFA

A Viareggio si è proceduto alla formazione e al sorteggio degli accoppiamenti per la XVI edizione del Torneo Internazionale giovanile di calcio che si svolgerà dal 31 gennaio al 10 febbraio

Per la preparazione della nazionale Juniores azzurra che prenderà parte al torneo dell'U.E.F.A., la F.I.G.C., su proposta del selezionatore Galluzzi, ha convocato i seguenti giocatori:

BOLOGNA: De Mecenas, Tonoli;
GENOVA: Grisoni, Gualco, Petrini, Tarabocchia;
IVREA: Crivelli;
LEGNANO: Lampugnani;
MANTOVA: Brazzi, Girardi;
MILAN: Corbellini;
NAPOLI: Curatoli;
PRO PATRIA: Arienti, Prandoni;
ROMA: Menichelli, Muzzi;
SAMDORIA: Meregalli, Monticolo;
SPAL: Coppelli, Pomaro;
TEVERE ROMA: Merlo, Peronace.

I convocati dovranno trovarsi presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano il 14 gennaio entro le ore 19.

* * *

In vista della prossima attività della nazionale dilettanti, la Lega calcio ha convocato, per un raduno selettivo, i seguenti giocatori degli Abruzzi, della Campania, del Lazio, della Sardegna e dell'Umbria:

BATTIPAGLIESE: Rossi;
CAIVANESE: Imer;
CAVESE (Cava dei Tirreni): De Pirro;
GENNARGENTU: Santus e Tusacciu;
ILVARSENAL: Leonardi;
ISOLA LIRI: Santonico;
NARNESE: Salvini;
ORVIETANA: Grancini;
QUARTU S. ELENA: Loi;
RIETI: Paris e Piacentini;
ROSETANA: Brandimarte e Nico.
SAVOIA: Palumbo;
SESSANA: Pontecorvo;
SIANESE: Fortunato.
SORSO: Carta, Usai e Secchi;
SPOLETO: Benvenuti;
STEFER (Roma): Nardoni e Fava.
TERAMO: Ciarrocchi;
TERRACINA: Di Spigno;
THARROS (Oristano): Petruzzi;
TUSCANVITERBESE: Villa;

I convocati dovranno trovarsi il 14 gennaio, entro le ore 18, a Roma presso il centro C.O.N.I. dell'Acquacetosa. Lo allenamento si terrà alle 10 del 15 sui campi dell'Acquacetosa.

* * *

A Viareggio, nella sede del «Centro Giovani Calciatori» si è proceduto alla formazione dei gironi ed al sorteggio degli accoppiamenti per la sedicesima edizione del Torneo Internazionale Giovanile di Calcio «Coppa Carnevale di Viareggio» che si svolgerà dal 31 gennaio al 10 febbraio

I gironi sono risultati così composti:

Girone A: Milan, Augsburg, Ferencvaros, Sampdoria;
Girone B: Fiorentina, Dukla, Rijeka, Genoa;
Girone C: Inter, Doring, Austria, Roma;
Girone D: Juventus, Toulon, Partizan Bologna;

Il calendario degli incontri è il seguente:

31 GENNAIO:
A Viareggio: cerimonia d'apertura e Sampdoria-Ferencvaros.

1. FEBBRAIO:
Partizan-Bologna: Milan-Augsburg: Dukla-Genoa: Inter-Daring: Juventus-Toulon: Austria-Roma: Fiorentina-Rijeka.

3 FEBBRAIO:
Genoa-Dukla: Ferencvaros-Sampdoria: Augsburg-Milan: Rijeka-Fiorentina.

4 FEBBRAIO:
Toulon-Juventus: Roma-Austria: Daring-Inter: Bologna-Partizan.

5 FEBBRAIO:
Vincente Milan - Augsburg contro vincente Ferencvaros-Sampdoria; vincente Fiorentina-Rijeka contro vincente Dukla-Genoa

6 FEBBRAIO:
Vincente Inter-Daring contro vincente - Austria-Roma: vincente Juventus-Toulon contro vincente Partizan-Bologna

7 FEBBRAIO:
Riposo.

8 FEBBRAIO:
Vincente gruppo «C» contro vincente gruppo «D» e vincente gruppo «A» contro vincente gruppo «B».

9 FEBBRAIO.
Riposo

10 FEBBRAIO:
Finale 3. e 4. posto - Finale 1. e 2. posto.

Le partite verranno giocate sui campi di: Viareggio, La Spezia, Pistoia, Pontedera, Sarzana, Pietrasanta, Altopascio, Camaiore, Massa, Pisa e Livorno.

Si allenano i «bobisti» a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO, 13.

Sono proseguiti questa mattina, sulla pista olimpica di Cortina, gli allenamenti degli equipaggi di bob che da domani al 18 gennaio parteciperanno ad una gara internazionale di selezione preolimpica. Alle discese — una sessantina — hanno partecipato equipaggi di nove nazioni, fra cui gli inglesi e francesi giunti ieri sera nel capoluogo ampezzano.

Nella prima prova odierna il miglior tempo è stato fatto registrare dai tedeschi Schelle e Goebel, che hanno coperto il percorso di 1.200 metri in 1'5" e 25/100, seguiti a 3" dagli italiani Zardini e Bonagura. Nella seconda discesa si è imposto Zardini con il tempo di 1'5"75/100, seguito dagli italiani Ruatti-De Lorenzo e dai tedeschi Woermann-Braun. Deludente la prova del campione del mondo Eugenio Monti, giunto assai staccato dai primi.

Sul trampolino olimpico sono poi continuati gli allenamenti di salto per i selezionati azzurri. Date le ottime condizioni del fondo innevato, tutti i concorrenti hanno raggiunto misure degne di rilievo, varianti fra gli 80 e gli 84 metri.

Intanto il CONI ha reso noto l'elenco degli «azzurri» di hockey su ghiaccio per i giochi olimpici di Innsbruck. La trasferta sarà compiuta dai seguenti giocatori: portieri: Bolla e Gamper: Difensori: Darin I, Verocai, Brivio, Bacher, Psenner; attaccanti: Dain II, Frison, Ghedina, Rabanzer, Benedetti, Mastel, Branduardi. Riserve: Alverà, Oberhanner, Piccolruaz, Macchietto.

Sono poi al lavoro anche i discesisti. La comitiva degli atleti, che hanno partecipato nei giorni scorsi alle gare di Wengen, è arrivata oggi pomeriggio a Milano proseguendo poi per Madonna di Campiglio.

Infatti, secondo quanto è stato deciso dai dirigenti delle varie squadre, gli atleti parteciperanno alla «3-tre», anticipata a venerdì 17, con l'inclusione di una prova di discesa libera.

Nelle telefoto in alto: **gli equipaggi Monti-Sciorpaes** (sopra) e **Ruatti-De Lorenzo durante una fase degli allenamenti del bob a due.**

La fiaccola olimpica il 24 a Innsbruck

VIENNA, 13.

La segreteria organizzativa dei IX giochi invernali di Innsbruck ha reso noto che il trasporto della fiaccola olimpica dalla Grecia in Austria è stato definitivamente fissato in tutti i particolari.

La fiaccola sarà consegnata dal principe Costantino all'ambasciatore austriaco ad Atene che la farà proseguire in aereo per Vienna dove l'arrivo è atteso per le 23 della sera all'aeroporto Schwechat. Il 24 mattina un funzionario partirà in aereo per Innsbruck dove la simbolica fiaccola sarà deposta, fino al momento dell'apertura dei giochi che avverrà il 29 nella Maximilian Saal del tetto d'oro

Da Innsbruck si apprende intanto che nella notte fra sabato e domenica sono caduti soltanto 5 centimetri di neve nuova e che le speranze di una abbondante nevicata sono **andate deluse.**

La boxe controllata dal governo in USA?

NEW YORK, 13

Prendendo la parola al ricevimento annuale della Associazione dei Giornalisti Americani di pugilato, il senatore repubblicano di New York, Kenneth B Keating, ha dichiarato che il pugilato sarà forse presto oggetto di un controllo governativo Il senatore ha detto che le cause principali del «triste stato» del pugilato americano sarebbero la presenza nell'ambiente sportivo della teppa e di «managers» incompetenti, la mancanza di regole uniformi, di misure protettive per i pugili e di possibilità di inchieste Keating ha poi chiesto ai presenti di tentare di risanare il pugilato prima che divengano necessarie misure legali

Harry Markson, direttore del pugilato per il «Madison Square Garden», ha approvato le proposte del senatore e, a sua volta, ha chiesto la nomina di un commissario federale con incarico di controllo del pugilato.

Il Pr. Sabina a Tor di Valle

Una prova di buon interesse tecnico e spettacolare figura al centro dell'odierna riunione a Tor di Valle Il Premio Sabina, dotato di 1 milione 200 mila lire di premi, sulla distanza di 1600 metri che vedrà ai nastri sette concorrenti

Proveremo a dare una leggera preferenza all'indigeno Carmelo nei confronti di Merrie Begone

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni.

1. corsa: Liberabella, Quasi Quasi, Corkney 2. corsa: Anda, Limuru, Nurse 3 corsa: Hitano, Dar Marada, Tronco; 4 corsa Poerio, Verdricola, Blameo; 5 corsa: Ivor, Pionier, Labbrino; 6. corsa: Carmelo, Merrie Begone, Odile de Sassy, 7 corsa: Faid, Marvin, Windson; 8. corsa: Bunesca, De Pote, Espada.

Capitanerà la «Solo-Superia»

Per Rik Van Looy una squadra formidabile

Dal nostro inviato

MILANO, 13

Nebbia e freddo, anche neve, a Milano. E, comunque, per il ciclismo comincia la primavera. Van Looy inizierà a giorni gli allenamenti sulle strade del Garda. Intanto, possiamo anticipare i nomi dei corridori-routiers e pistards della sua nuova squadra, la «Solo-Superia»: Van Looy, capitano; Desmet, Sels, Sorgeloos, Schroeders, Van Steenbergen, Wouters, Dewolf, Van Aerde, De Cabooter, Scrayen, Lelangue, Proost, Seneca, De Breuker, Vandekerkhove, Stevens, Defern, Lykke, Derboven, Merckx, Moerenhout e Maes. Ventitrè uomini, in totale: una pattuglia formidabile, che sarà diretta da Noye, e che dovrebbe dominare nelle grandi corse in linea.

Come si vede, Rik I (Van Steenbergen) e Rik II (Van Looy), i due fieri rivali del tempo appena andato, si sono uniti con il filo d'oro dell'interesse. S'intende che Van Steenbergen continuerà a limitare la sua attività alla pista, magari in coppia con Lykke. Il quale, Lykke, un six-dayman di talento, subito dopo la «Sei Giorni» di Milano sposerà la figlia di Rik I.

a. c.